



# Algebra

Alessandro D'Andrea

## 3. Teorema cinese dei resti

- ▶  $\mathbb{Z}/n$  è un anello
- ▶  $\bar{a}$  è invertibile in  $\mathbb{Z}/n$  se e solo se  $\text{MCD}(a, n) = 1$
- ▶ Se  $\text{MCD}(a, n) = 1$ , l'inverso di  $\bar{a}$  in  $\mathbb{Z}/n$  si trova con l'identità di Bézout, che si calcola con l'algoritmo euclideo
- ▶ Oggi: **Congruenze lineari in una incognita e sistemi di congruenze lineari in una incognita**
  - ▶ Come riconoscere quando una congruenza ammette soluzione ed eventualmente trovarle
  - ▶ Teorema cinese dei resti

Risolvere una congruenza lineare significa trovare tutti i valori (interi) di  $x$  tali che

$$ax \equiv b \pmod{n},$$

dove  $a, b, n$  sono interi dati. Una riformulazione equivalente è

$$\overline{ax} = \overline{b} \text{ in } \mathbb{Z}/n.$$

La seconda formulazione mostra che se  $x$  è soluzione della congruenza lineare, sono soluzioni anche tutti gli altri elementi della sua classe di congruenza.

Il nostro obiettivo in questa lezione è stabilire quali congruenze lineari ammettano soluzione, e determinare eventualmente tutte le soluzioni.

## Se $\bar{a}$ è invertibile in $\mathbb{Z}/n$ .

C'è un caso in cui sappiamo già come procedere. Se dobbiamo risolvere

$$ax \equiv b \pmod{n},$$

e capita che  $\text{MCD}(a, n) = 1$ , allora  $\bar{a}$  è invertibile in  $\mathbb{Z}/n$ .

Moltiplicando entrambi i membri per il suo inverso  $\bar{h}$ , si ottiene

$$ax \equiv b \pmod{n};$$

$$\bar{a}\bar{x} = \bar{b} \quad \text{in } \mathbb{Z}/n;$$

$$\bar{h}\bar{a}\bar{x} = \bar{h}\bar{b} \quad \text{in } \mathbb{Z}/n;$$

$$\bar{x} = \bar{h}\bar{b} \quad \text{in } \mathbb{Z}/n;$$

$$x \equiv hb \pmod{n}.$$

La congruenza

$$2x \equiv 3 \pmod{6}$$

sicuramente non ha soluzione.

In effetti,  $2x$  è sicuramente pari, mentre 3 è dispari. La loro differenza è allora dispari, e non può essere un multiplo di 6.

Il nostro obiettivo è quello di generalizzare questa osservazione al caso di una congruenza qualsiasi

$$ax \equiv b \pmod{n}.$$

Dovendo risolvere una congruenza lineare

$$ax \equiv b \pmod{n},$$

calcoliamo  $d = \text{MCD}(a, n)$ .

Un intero  $x$  è soluzione se  $ax - b$  è un multiplo di  $n$ . Ma  $n$  è un multiplo di  $d$ , quindi  $ax - b$  deve essere un multiplo di  $d$ .

Tuttavia,  $d$  divide anche  $a$ , e quindi anche il suo multiplo  $ax$ . In conclusione, **se la congruenza ammette una soluzione  $x$ , allora  $d$  deve dividere  $b$ .**

Affinché la congruenza  $ax \equiv b \pmod{n}$  ammetta soluzioni,  $\text{MCD}(a, n)$  deve dividere  $b$ . In altre parole, se  $\text{MCD}(a, n)$  non divide  $b$ , allora la congruenza non può avere soluzioni.

Ad esempio, la congruenza

$$12x \equiv 16 \pmod{18}$$

sicuramente non ammette soluzioni. Infatti, il MCD tra 12 e 18 è  $\text{MCD}(12, 18) = 6$  che non divide 16.

Che cosa possiamo dire di una congruenza

$$ax \equiv b \pmod{n}$$

quando  $d = \text{MCD}(a, n)$  divide  $b$ ?  $d$  divide tutti e tre gli interi  $a, b, n$ .  
Quindi  $a = dA, b = dB, n = dN$ .

La congruenza si riformula come:

$$\begin{aligned} ax - b & \text{ è un multiplo di } n, \\ dAx - dB = d(Ax - B) & \text{ è un multiplo di } dN; \\ Ax - B & \text{ è un multiplo di } N. \end{aligned}$$

La congruenza iniziale ha le stesse soluzioni della congruenza

$$Ax \equiv B \pmod{N},$$

che si ottiene dividendo tutti e tre i coefficienti per  $d = \text{MCD}(a, n)$ .



Risolvere

$$12x \equiv 17 \pmod{21}.$$

Calcoliamo  $\text{MCD}(12, 21) = 3$ . E' vero che 3 divide 17? No. Allora la congruenza non ha soluzioni.

Risolvere

$$12x \equiv 18 \pmod{21}.$$

Calcoliamo  $\text{MCD}(12, 21) = 3$ . E' vero che 3 divide 18? Sì. Allora la congruenza è equivalente a

$$4x \equiv 6 \pmod{7},$$

che si ottiene dividendo tutto per 3.

Ma

$$4x \equiv 6 \pmod{7}$$

è una congruenza che sappiamo risolvere!

Gli interi 4 e 7 sono primi tra loro, quindi  $\bar{4}$  è invertibile in  $\mathbb{Z}/7$ . Il suo inverso è  $\bar{2}$ . Moltiplicando entrambi i membri per 2 si ottiene

$$8x \equiv 12 \pmod{7}$$

cioè

$$x \equiv 5 \pmod{7},$$

e la congruenza è risolta!

Ricapitoliamo. Per risolvere la congruenza

$$ax \equiv b \pmod{n},$$

calcolo  $d = \text{MCD}(a, n)$  e verifico se divide  $b$ .

- ▶ Se  $d$  non divide  $b$ , la congruenza non ammette soluzioni
- ▶ Se  $d$  divide  $b$ , divido  $a, b, n$  tutti per  $d$  e ottengo una congruenza equivalente.

In tale congruenza il coefficiente della  $x$  è invertibile, e posso trovare facilmente le soluzioni.

Moltiplicando il numero intero  $x$  per 34, si ottiene un numero le cui ultime due cifre decimali sono 16. Che si può dire del numero  $x$ ?

$$34x \equiv 16 \pmod{100}.$$

$\text{MCD}(34, 100) = 2$ . Inoltre, 2 divide 16. La congruenza è equivalente a

$$17x \equiv 8 \pmod{50}.$$

Ora  $\text{MCD}(17, 50) = 1$ , quindi 17 è invertibile modulo 50. L'inverso è 3. Moltiplicando per 3 entrambi i membri

$$x \equiv 24 \pmod{50}.$$

Il numero  $x$  è della forma  $24 + 50k$ . In altre parole, le sue ultime due cifre sono 24 oppure 74. ( $34 \cdot 24 = 816$ ,  $34 \cdot 74 = 2516$ . Funziona!!!)

# Esercizio di riepilogo



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA  
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Mettete in pausa, e provate a risolvere

$$12x \equiv 21 \pmod{87}.$$

Passiamo ora a risolvere sistemi di congruenze lineari. Siamo interessati a sistemi di questo tipo

$$\begin{cases} x \equiv a \pmod{m} \\ x \equiv b \pmod{n}. \end{cases}$$

## Teorema (cinese dei resti)

*Se  $m, n$  sono primi tra loro, il sistema ammette soluzioni per ogni scelta di  $a, b$ . Una volta fissati  $a$  e  $b$ , la soluzione è inoltre unica modulo  $mn$ .*

Può essere necessario saper risolvere sistemi di congruenze anche quando  $m, n$  non sono primi tra loro. Per il momento, però, limitiamoci al caso  $\text{MCD}(m, n) = 1$ , e proviamo a capire per quale motivo il Teorema cinese dei resti sia vero.

$\text{MCD}(m, n) = 1$ . Se  $x_1, x_2$  sono soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x \equiv a \pmod{m} \\ x \equiv b \pmod{n}, \end{cases}$$

allora  $x_1 \equiv a \equiv x_2 \pmod{m}$  e  $x_1 \equiv b \equiv x_2 \pmod{n}$ .

Questo vuol dire che  $x_1 - x_2$  è un multiplo sia di  $m$  che di  $n$ , e quindi anche del prodotto  $mn$ . In conclusione  $x_1 \equiv x_2 \pmod{mn}$ .

Fissati i valori di  $a$  e  $b$ , o il sistema non ha soluzioni, o le soluzioni sono tutti e soli gli interi contenuti in una singola classe di congruenza modulo  $mn$ .

Le soluzioni del sistema non cambiano sostituendo  $a$  con un altro valore che sia nella sua classe di congruenza modulo  $m$  (e analogamente per  $b$ ). Posso quindi limitarmi a considerare  $0 \leq a < m, 0 \leq b < n$ .

Ciascun intero è soluzione del sistema

$$\begin{cases} x \equiv a \pmod{m} \\ x \equiv b \pmod{n}, \end{cases}$$

per un'opportuna scelta di  $0 \leq a < m, 0 \leq b < n$ .

Quindi tutte le  $mn$  classi di resto modulo  $mn$  sono ottenute come soluzioni del sistema per un'opportuna scelta di  $a, b$ .

Tuttavia le possibili scelte di  $a, b$  sono in totale  $mn$ . Questo dimostra che per ogni scelta di  $a, b$  il sistema ha necessariamente soluzioni.



Risolvi

$$\begin{cases} x \equiv 3 \pmod{5} \\ x \equiv 2 \pmod{7}. \end{cases}$$

La prima congruenza ci dice che  $x = 3 + 5t$  per un opportuno valore intero di  $t$ .

Sostituendo nella seconda congruenza, si ottiene  $3 + 5t \equiv 2 \pmod{7}$ , cioè

$$5t \equiv 2 - 3 \equiv 6 \pmod{7}.$$

Moltiplichiamo per l'inverso moltiplicativo di 5, che è 3, ottenendo

$$t \equiv 3 \cdot 5t \equiv 3 \cdot 6 = 18 \equiv 4 \pmod{7}.$$

Sostituendo  $t = 4 + 7s$  in  $x = 3 + 5t$  si ottiene

$$x = 3 + 5(4 + 7s) = 23 + 35s, \text{ cioè } x \equiv 23 \pmod{35}.$$

Conoscere un numero modulo  $mn$ , è equivalente a conoscerlo sia modulo  $m$  che modulo  $n$ .

Conoscere un numero modulo  $m_1, m_2, \dots, m_k$ , dove gli  $m_i$  sono numeri primi tra loro, equivale a conoscerlo modulo  $m_1 \cdot m_2 \cdot \dots \cdot m_k$ .

Se ho un paio di migliaia di soldati in piazza d'armi, e li conto modulo 5, 6, 7 e 11, allora conosco il loro numero modulo  $2310 = 5 \cdot 6 \cdot 7 \cdot 11$ , e quindi li ho contati con precisione.

A volte, contare modulo  $m$  e modulo  $n$  è più semplice che contare modulo  $mn$ . Ne faremo esperienza in svariati esempi.